

Compito di Meccanica Razionale 22 Giugno 2026

Esercizio 1. Si consideri un punto materiale P di massa unitaria soggetto ad una forza centrale

$$\mathbf{F}(\mathbf{x}) = f(\rho) \frac{\mathbf{x}}{\rho}, \quad \mathbf{x} \in \mathbb{R}^3 \setminus \{0\}, \quad \rho = |\mathbf{x}|,$$

dove

$$f(\rho) = \frac{k}{\sqrt{\rho + 1}}, \quad k \in \mathbb{R}.$$

Si supponga che il momento angolare rispetto al centro di forze O sia diverso da zero e si denoti con c la componente del momento angolare ortogonale al piano del moto.

- i) Trovare il numero di orbite circolari al variare di c e k .
- ii) Calcolare l'energia potenziale efficace e tracciare il ritratto di fase nello spazio delle fasi ridotto con coordinate $(\rho, \dot{\rho})$ al variare di c e k .
- iii) Sia $k = 1/2$ e si consideri l'orbita con condizioni iniziali

$$\mathbf{x}(0) = (3, 0, 0), \quad \dot{\mathbf{x}}(0) = (-2, a, 0), \quad a \in \mathbb{R} \setminus \{0\}.$$

Trovare l'insieme dei valori di a per cui la distanza minima ρ_{\min} dell'orbita da O sia maggiore di 1.

Esercizio 2. In un piano si introduca il sistema di riferimento Oxy e si consideri una lamina rigida omogenea \mathcal{L} di densità $\sigma > 0$, rappresentata in figura, definita così:

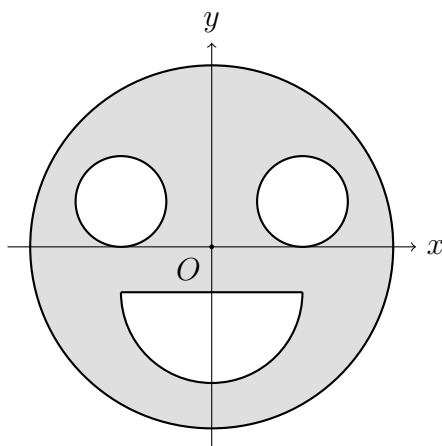
$$\mathcal{L} = \mathcal{D}_0 \setminus \{\mathcal{D}_1 \cup \mathcal{D}_2 \cup \mathcal{S}\},$$

dove

$$\mathcal{D}_0 = \{(x, y) : x^2 + y^2 \leq 16r^2\}, \quad \mathcal{D}_1 = \{(x, y) : (x - 2r)^2 + (y - r)^2 \leq r^2\},$$

$$\mathcal{D}_2 = \{(x, y) : (x + 2r)^2 + (y - r)^2 \leq r^2\}, \quad \mathcal{S} = \{(x, y) : x^2 + (y + r)^2 \leq 4r^2, y \leq -r\},$$

con $r > 0$.



Determinare i momenti principali di inerzia rispetto all'origine O .

Esercizio 3. Si fissi un sistema di riferimento $Oxyz$. Un punto materiale P di massa m è vincolato a muoversi su una parabola con equazione $x = y^2 - 3$ ad altezza $z = \frac{1}{2}$, mentre un punto materiale Q , anch'esso di massa m , è vincolato a muoversi su una curva di equazione $z = \frac{2}{x}$ con $x > 0$ ed $y = 0$. I due punti sono collegati tra di loro da una molla di costante elastica $k > 0$ e lunghezza a riposo nulla. Sul sistema agisce la forza di gravità di accelerazione $g > 0$ e rivolta verso la direzione negativa dell'asse Oz . Si usino come coordinate lagrangiane y per P e x per Q .

- i) Scrivere la lagrangiana del sistema.
- ii) Supponendo che $mg = \frac{k}{2}$, determinare le configurazioni di equilibrio del sistema.
- iii) Studiare la stabilità delle configurazioni di equilibrio.

Esercizio 1.

1. Dalle ipotesi abbiamo che $c \neq 0$ e $m = 1$. Per trovare le orbite circolari risolvo l'equazione $\ddot{\rho} = 0$

$$\frac{k}{\sqrt{\rho+1}} + \frac{c^2}{\rho^3} = 0 \quad \rightarrow \quad c^2 \sqrt{\rho+1} = -k\rho^3$$

Chiamiamo $g(\rho)$ la funzione a sinistra e $h(\rho)$ la funzione a destra.

Siccome $g(\rho) > 0$ per ogni $\rho > 0$, se $k \geq 0$ allora non ci sono soluzioni positive per l'equazione, e quindi non esistono orbite circolari.

Nel caso $k < 0$, entrambe le funzioni sono positive e possiamo elevare al quadrato il membro a destra e a sinistra dell'equazione. Otteniamo quindi

$$P(\rho) = k^2 \rho^6 - c^4 \rho - c^4 = 0$$

Il polinomio presenta un solo cambio di segno tra i suoi monomi, perciò per la regola di Cartesio esiste al massimo una radice positiva. Poiché

$$P(0) = -c^2 < 0, \quad \lim_{\rho \rightarrow +\infty} P(\rho) = +\infty,$$

per continuità deve passare da 0 e quindi l'equazione ha esattamente una soluzione positiva. Quindi per $k < 0$ esiste sempre una sola orbita circolare.

2. L'energia potenziale efficace è

$$V_{\text{eff}}(\rho) = - \int f(\rho) d\rho + \frac{c^2}{2\rho^2} = -2k\sqrt{\rho+1} + \frac{c^2}{2\rho^2}$$

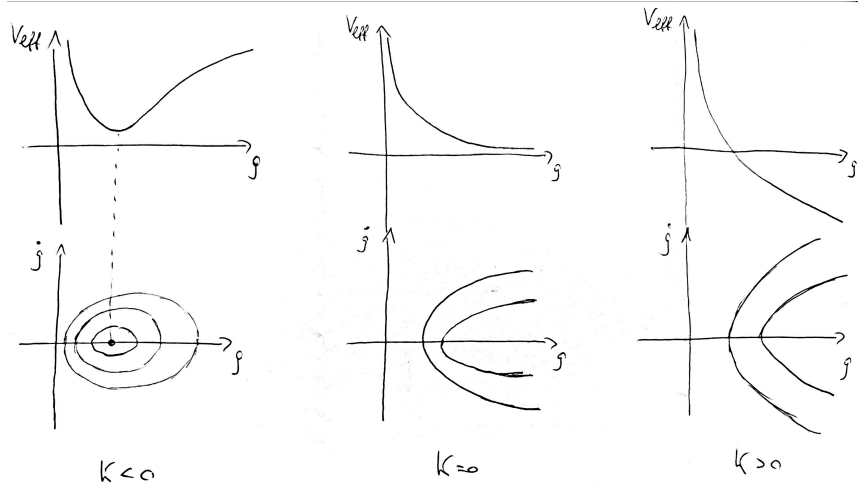
Per $\rho \rightarrow +\infty$ il termine dominante è il primo (se $k \neq 0$), perciò

$$\lim_{\rho \rightarrow +\infty} V_{\text{eff}}(\rho) = -\text{sgn}(k)\infty$$

mentre per $\rho \rightarrow 0^+$ il termine dominante è il secondo, perciò

$$\lim_{\rho \rightarrow 0^+} V_{\text{eff}}(\rho) = +\infty$$

Considerando i diversi numeri di punti stazionari di V_{eff} (corrispondenti alle orbite circolari trovate in precedenza), abbiamo i seguenti casi:



3. Poiché le condizioni iniziali sono contenute nel piano $O\hat{e}_1\hat{e}_2$, esso è il piano del moto. In tale piano ad ogni tempo vale che

$$\mathbf{x} = \rho\hat{e}_\rho \quad \text{e} \quad \dot{\mathbf{x}} = \dot{\rho}\hat{e}_\rho + \rho\dot{\theta}\hat{e}_\theta.$$

Inoltre è facile verificare che all'istante iniziale $\hat{e}_\rho(0) = \mathbf{e}_1$ e $\hat{e}_\theta(0) = \mathbf{e}_2$. Valutando le espressioni sopra all'istante iniziale, otteniamo

$$\rho(0) = 3, \quad \dot{\rho}(0) = -2 \quad \text{e} \quad \rho(0)\dot{\theta}(0) = a,$$

da cui ricavo che $c = \rho^2\dot{\theta} = 3a$. Dal ritratto di fase corrispondente segue che tutte le orbite sono illimitate e che per avere $\rho_{\min} > 1$ il valore dell'energia $E(\rho, \dot{\rho})$ dell'orbita deve essere inferiore a $\bar{E} = E(1, 0) = V_{\text{eff}}(1) = -\sqrt{2} + 9a^2/2$.

$$E = \frac{1}{2}\dot{\rho}(0)^2 + V_{\text{eff}}(\rho(0)) = 2 - 2 + \frac{9a^2}{18} = \frac{a^2}{2}$$

$$\implies |a| > \frac{\sqrt[4]{2}}{2}$$

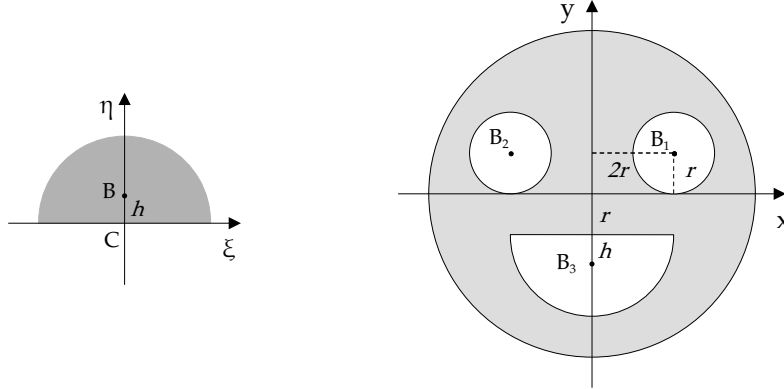
Esercizio 2.

Il sistema di riferimento $Oxyz$ con Oz perpendicolare al piano della figura è principale di inerzia. Siano infatti $\hat{e}_1, \hat{e}_2, \hat{e}_3$ i versori ortonormali associati al sistema. Il versore \hat{e}_3 definisce una direzione principale, perché il corpo rigido è piano ed è interamente contenuto nel piano $O\hat{e}_1\hat{e}_2$; \hat{e}_1 è una direzione principale, perché ortogonale al piano Oyz che è di simmetria per riflessione per il corpo; \hat{e}_2 è una direzione principale, perché l'ultimo versore della terna ortonormale, dove già gli altri due sono direzioni principali. I momenti principali di inerzia rispetto a O sono quindi le componenti I_{11}, I_{22} e I_{33} della matrice di inerzia, dove $I_{33} = I_{11} + I_{22}$.

Per un disco di raggio R , densità σ e baricentro B , vale che $I_{B,11} = I_{B,22} = (1/4)\pi\sigma R^4$. Per un semidisco di raggio R e densità σ , chiamato C il centro del disco intero da cui è ottenuto, e considerato un sistema di riferimento $C\xi\eta$ come in figura, vale che $I_{C,11} = I_{C,22} = (1/8)\pi\sigma R^4$. Inoltre, possiamo calcolare la posizione del suo baricentro B rispetto a C in questo modo (per simmetria $\xi_B = 0$):

$$h = \eta_B = \frac{1}{m_S} \int_S \sigma y dx dy = \frac{1}{m_S} \int_0^\pi \int_0^R \sigma \rho^2 \sin \theta d\rho d\theta = \frac{4R}{3\pi},$$

dove $m_S = (1/2)\sigma\pi R^2$.



Sfruttiamo questi risultati per calcolare i momenti di inerzia rispetto ad O di \mathcal{L} per differenza:

$$\begin{aligned} I_{11} &= I_{11}^{\mathcal{D}_0} - I_{11}^{\mathcal{D}_1} - I_{11}^{\mathcal{D}_2} - I_{11}^{\mathcal{S}} \\ &= I_{11}^{\mathcal{D}_0} - (I_{B_1,11}^{\mathcal{D}_1} + m_{\mathcal{D}_1} r^2) - (I_{B_2,11}^{\mathcal{D}_2} + m_{\mathcal{D}_2} r^2) - (I_{C,11}^{\mathcal{S}} - m_S h^2 + m_S (r+h)^2) \\ &= \frac{1}{4}\pi\sigma(4r)^4 - 2 \left(\frac{1}{4}\pi\sigma r^4 + \sigma\pi r^4 \right) - \left(\frac{1}{8}\pi\sigma(2r)^4 - \frac{1}{2}\sigma\pi(2r)^2(r^2 + 2rh) \right) \\ &= \frac{115}{2}\pi\sigma r^4 - \frac{16}{3}\sigma r^4 = \left(\frac{115}{2}\pi - \frac{16}{3} \right) \sigma r^4, \end{aligned}$$

dove abbiamo usato il teorema di Huygens-Steiner e sfruttato il fatto che i contributi di \mathcal{D}_1 e \mathcal{D}_2 sono uguali.

In maniera analoga

$$I_{22} = I_{22}^{\mathcal{D}_0} - I_{22}^{\mathcal{D}_1} - I_{22}^{\mathcal{D}_2} - I_{22}^{\mathcal{S}} = \frac{1}{4}\pi\sigma(4r)^4 - 2\left(\frac{1}{4}\pi\sigma r^4 + \sigma\pi r^2(2r)^2\right) - \frac{1}{8}\pi\sigma(2r)^4 = \frac{107}{2}\sigma\pi r^4$$

e infine

$$I_{33} = I_{11} + I_{22} = \left(111\pi - \frac{16}{3}\right)\sigma r^4.$$

Esercizio 3.

1. Le coordinate dei due punti materiali sono

$$\mathbf{x}_P = (y^2 - 3)\mathbf{e}_1 + y\mathbf{e}_2 + \frac{1}{2}\mathbf{e}_3, \quad \mathbf{x}_Q = x\mathbf{e}_1 + \frac{2}{x}\mathbf{e}_3,$$

mentre le loro velocità sono

$$\mathbf{v}_P = 2y\dot{y}\mathbf{e}_1 + \dot{y}\mathbf{e}_2, \quad \mathbf{v}_Q = \dot{x}\mathbf{e}_1 - \frac{2}{x^2}\dot{x}\mathbf{e}_3.$$

L'energia cinetica è la somma delle energie cinetiche dei due punti

$$T = \frac{1}{2}m|\mathbf{v}_P|^2 + \frac{1}{2}m|\mathbf{v}_Q|^2 = \frac{1}{2}m(4y^2 + 1)\dot{y}^2 + \frac{1}{2}m\left(1 + \frac{4}{x^4}\right)\dot{x}^2.$$

L'energia potenziale, invece, è data dalla somma del contributo elastico e gravitazionale

$$\begin{aligned} V &= \frac{1}{2}k|\mathbf{x}_P - \mathbf{x}_Q|^2 + mg\mathbf{e}_3 \cdot \mathbf{x}_Q + mg\mathbf{e}_3 \cdot \mathbf{x}_P \\ &= \frac{1}{2}k\left[(y^2 - 3 - x)^2 + y^2 + \left(\frac{1}{2} - \frac{2}{x}\right)^2\right] + \frac{2}{x}mg + \frac{1}{2}mg \\ &= \frac{1}{2}k\left[(y^2 - 3 - x)^2 + y^2 + \left(\frac{1}{2} - \frac{2}{x}\right)^2\right] + \frac{2}{x}mg + \frac{1}{2}mg. \end{aligned}$$

Perciò la lagrangiana del sistema è ottenuta come $L = T - V$.

2. Rimuovendo il termine costante $mg/2$ da V e imponendo $mg = \frac{k}{2}$, otteniamo

$$V = \frac{1}{2}k\left[(y^2 - 3 - x)^2 + y^2 + \left(\frac{1}{2} - \frac{2}{x}\right)^2\right] + \frac{2}{x}mg = \frac{1}{2}k\left[(y^2 - 3 - x)^2 + y^2 + \left(\frac{1}{2} - \frac{2}{x}\right)^2 + \frac{2}{x}\right].$$

Per trovare i punti di equilibrio, calcoliamo i punti stazionari della funzione V :

$$\begin{cases} \frac{\partial V}{\partial y} = k[2y(y^2 - 3 - x) + y] = 0 \\ \frac{\partial V}{\partial x} = k\left[-(y^2 - 3 - x) - \frac{4}{x^3}\right] = 0 \end{cases}$$

Dalla prima otteniamo

$$y(2y^2 - 5 - 2x) = 0$$

e dunque $y = 0$ oppure $2y^2 - 5 - 2x = 0$.

Nel caso $y = 0$, la seconda equazione diventa

$$-3 - x + \frac{4}{x^3} = 0 \iff x^4 + 3x^3 - 4 = 0$$

che ha una sola soluzione positiva $x = 1$. Il primo punto di equilibrio è dunque

$$(x, y) = (1, 0).$$

Nel caso $2y^2 - 5 - 2x = 0$, la seconda equazione diventa

$$1 - \frac{8}{x^3} = 0$$

che ha una sola soluzione positiva $x = 2$. Esistono dunque altri due punti di equilibrio

$$(x, y) = \left(2, \frac{3}{\sqrt{2}}\right), \left(2, -\frac{3}{\sqrt{2}}\right).$$

3. Studiamo la stabilità delle tre configurazioni di equilibrio. Calcoliamo la matrice hessiana di V :

$$V'' = \frac{\partial^2 V}{\partial(x, y)} = k \begin{bmatrix} 1 + 12/x^4 & -2y \\ -2y & 6y^2 - 5 - 2x \end{bmatrix}$$

Valutiamo V''/k nelle tre configurazioni di equilibrio.

$$V''(1, 0)/k = \begin{bmatrix} 13 & 0 \\ 0 & -7 \end{bmatrix}$$

Siccome l'autovalore $\lambda_2 < 0$, $(1, 0)$ è instabile perché almeno un esponente di Lyapunov del sistema è positivo.

$$V''(2, \pm 3/\sqrt{2})/k = \begin{bmatrix} 7/4 & \mp 3\sqrt{2} \\ \mp 3\sqrt{2} & 18 \end{bmatrix}$$

Siccome $\det = 27/2 > 0$ e $\text{tr} = 79/4 > 0$, entrambi gli autovalori sono positivi e quindi $(2, \pm 3/\sqrt{2})$ sono punti di minimo per V e sono stabili per il teorema di Lagrange-Dirichlet.